



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIC8E00X
IC DON GNOCCHI



**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 10	Territorio e capitale sociale
pag 21	Risorse economiche e materiali
pag 27	Risorse professionali

**Esiti**

pag 34	Risultati scolastici
pag 41	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 53	Competenze chiave europee
pag 57	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 65	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 71	Ambiente di apprendimento
pag 77	Inclusione e differenziazione
pag 70	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 86	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 91	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 102	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 112	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	493	432,0	421,7	365,5
Scuola secondaria di I grado	360	309,1	298,9	285,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	21	25,4	24,0	18,0
Scuola secondaria di I grado	28	18,7	17,2	13,6

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	8	12,2	10,7	7,6
Scuola secondaria di I grado	53	30,8	27,6	18,7

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,2%	0,1%	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,2%	0,4%	0,7%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,2%	0,2%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	5,8%	20,2%	18,3%	11,9%
Scuola secondaria di I grado	7,0%	18,3%	16,1%	10,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola MIIC8EC00X	82,95%				✓
MIEE8EC012 5 A	79,17%				✓
MIEE8EC012 5 B	65,22%				✓
MIEE8EC023 5 A	95,00%				✓
MIEE8EC023 5 B	95,24%				✓



*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola MIIC8EC00X	75,71%				✓
MIMM8EC011 3 A	91,67%				✓
MIMM8EC011 3 B	68,42%				✓
MIMM8EC011 3 C	82,61%				✓
MIMM8EC011 3 D	73,68%			✓	
MIMM8EC011 3 E	62,50%		✓		
MIMM8EC011 3 F	68,18%				✓
MIMM8EC011 3 G	76,47%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.



I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8EC00X	2,07%	97,93%
Italia	27,48%	72,52%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8EC00X	5,06%	94,94%
Italia	19,24%	80,76%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Il contesto di provenienza degli studenti è di livello complessivamente alto; bassi i tassi percentuali di studenti svantaggiati, un po' più alta la percentuale (6%) di studenti stranieri, seppur inferiore alle medie regionali e nazionale. Vi sono nella fascia di età della scuola secondaria di I grado maggiori situazioni di criticità rispetto alla scuola primaria.

Vincoli

La complessiva bassa percentuale di studenti in situazione di svantaggio socio-culturale o, più in generale il livello sociale, culturale ed economico complessivamente alto, non esclude tuttavia la presenza di un significativo numero di alunni con Bisogni Educativi Specifici (BES) o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), come anche i dati nazionali e regionali riportano, in apparente contrasto con un territorio ed il livello culturale, sociale ed economico rilevato



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				9,6
	Nord ovest			6,5
		Liguria		8,5
		Liguria	GENOVA	7,7
		Liguria	IMPERIA	11,2
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	7,7
		Lombardia		5,9
		Lombardia	BERGAMO	3,5
		Lombardia	BRESCIA	5
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	5
		Lombardia	LECCO	5,4
		Lombardia	LODI	5,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	6,6
		Lombardia	MILANO	6,5
		Lombardia	MANTOVA	4,7
		Lombardia	PAVIA	7
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	6,6
		Piemonte		7,4
		Piemonte	ALESSANDRIA	7
		Piemonte	ASTI	7,6
		Piemonte	BIELLA	6,1



		Piemonte	CUNEO	4,6
		Piemonte	NOVARA	7,8
		Piemonte	TORINO	8,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	8,4
		Valle D'Aosta		7,2
		Valle D'Aosta	AOSTA	7,2
	Nord est			5,3
		Emilia-Romagna		5,5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,6
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,6
		Emilia-Romagna	FERRARA	7,2
		Emilia-Romagna	MODENA	4,4
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,1
		Emilia-Romagna	PARMA	5,8
		Emilia-Romagna	RAVENNA	6,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5,3
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		5,8
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	7,7
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	3,3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,8
		Trentino Alto Adige		4,3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	3,8
		Trentino Alto Adige	TRENTO	4,8
		Veneto		5,3
		Veneto	BELLUNO	4,2



		Veneto	PADOVA	5,6
		Veneto	ROVIGO	9,2
		Veneto	TREVISO	4,9
		Veneto	VENEZIA	6
		Veneto	VICENZA	4,7
		Veneto	VERONA	4,7
	Centro			8,8
		Lazio		10,1
		Lazio	FROSINONE	10,9
		Lazio	LATINA	11
		Lazio	RIETI	10,5
		Lazio	ROMA	9,9
		Lazio	VITERBO	10,8
		Marche		7,2
		Marche	ANCONA	8,5
		Marche	ASCOLI PICENO	8,8
		Marche	FERMO	5
		Marche	MACERATA	7,5
		Marche	PESARO URBINO	5,5
		Toscana		7,7
		Toscana	AREZZO	7,1
		Toscana	FIRENZE	6,4
		Toscana	GROSSETO	8,4
		Toscana	LIVORNO	5,5
		Toscana	LUCCA	12
		Toscana	MASSA-CARRARA	11,6
		Toscana	PISA	6,9
		Toscana	PRATO	7,2
		Toscana	PISTOIA	10,1
		Toscana	SIENA	5,9
		Umbria		6,7
		Umbria	PERUGIA	6,5
		Umbria	TERNI	7,3



	Sud e Isole			16,7
		Abruzzo		9,5
		Abruzzo	L'AQUILA	9,7
		Abruzzo	CHIETI	9,8
		Abruzzo	PESCARA	11,4
		Abruzzo	TERAMO	7
		Basilicata		8,4
		Basilicata	MATERA	8
		Basilicata	POTENZA	8,6
		Campania		19,6
		Campania	AVELLINO	14,6
		Campania	BENEVENTO	13,3
		Campania	CASERTA	15,5
		Campania	NAPOLI	24
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		18,3
		Calabria	COSENZA	19
		Calabria	CATANZARO	17,3
		Calabria	CROTONE	20,6
		Calabria	REGGIO CALABRIA	17,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	19,5
		Molise		11,1
		Molise	CAMPOBASSO	10,7
		Molise	ISERNIA	12,3
		Puglia		14,7
		Puglia	BARI	10,1
		Puglia	BRINDISI	15,7
		Puglia	BARLETTA	15,6
		Puglia	FOGGIA	22
		Puglia	LECCE	15,7
		Puglia	TARANTO	15,2
		Sardegna		13,7
		Sardegna	CAGLIARI	16,7



		Sardegna	NUORO	7,3
		Sardegna	ORISTANO	15,1
		Sardegna	SASSARI	13,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	13,1
		Sicilia		19
		Sicilia	AGRIGENTO	22,1
		Sicilia	CALTANISSETTA	16,5
		Sicilia	CATANIA	15,6
		Sicilia	ENNA	18,4
		Sicilia	MESSINA	24,2
		Sicilia	PALERMO	19,8
		Sicilia	RAGUSA	15,1
		Sicilia	SIRACUSA	21,8
		Sicilia	TRAPANI	16

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,8
	Nord ovest			11,1
		Liguria		10
		Liguria	GENOVA	9,5
		Liguria	IMPERIA	13,2
		Liguria	LA SPEZIA	9,9
		Liguria	SAVONA	9,1
		Lombardia		11,9
		Lombardia	BERGAMO	10,9
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	11,9



		Lombardia	LECCO	7,7
		Lombardia	LODI	12,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,2
		Lombardia	MILANO	15,2
		Lombardia	MANTOVA	13,2
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,7
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,6
		Piemonte	ASTI	11,4
		Piemonte	BIELLA	5,6
		Piemonte	CUNEO	10,8
		Piemonte	NOVARA	10,5
		Piemonte	TORINO	9,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,4
		Piemonte	VERCELLI	8,8
		Valle D'Aosta		6,6
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,6
	Nord est			11,2
		Emilia-Romagna		12,7
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,4
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,8
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,4
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15,3
		Emilia-Romagna	PARMA	15,2
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,8
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,6
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,3
		Friuli-Venezia Giulia		9,7
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,8
		Trentino Alto Adige		5,2
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,9
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,4
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,3
		Veneto	VENEZIA	10,9
		Veneto	VICENZA	9,4
		Veneto	VERONA	12,4
	Centro			10,9
		Lazio		11,2
		Lazio	FROSINONE	5,1
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	8,7
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		8,5
		Marche	ANCONA	8,8
		Marche	ASCOLI PICENO	6,6
		Marche	FERMO	9,6
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	8,1
		Toscana		11,5
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,2



		Toscana	GROSSETO	9,9
		Toscana	LIVORNO	8,3
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,6
		Toscana	PISA	10,2
		Toscana	PRATO	22,6
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,9
		Umbria		10,6
		Umbria	PERUGIA	10,9
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,2
		Abruzzo		6,4
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,5
		Abruzzo	TERAMO	7,3
		Basilicata		4,2
		Basilicata	MATERA	6
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,5
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,4
		Campania	NAPOLI	4,3
		Campania	SALERNO	4,9
		Calabria		5
		Calabria	COSENZA	4,8
		Calabria	CATANZARO	5
		Calabria	CROTONE	5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,6
		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		3,9



	Molise	CAMPOBASSO	3,9
	Molise	ISERNIA	3,9
	Puglia		3,5
	Puglia	BARI	3,5
	Puglia	BRINDISI	2,9
	Puglia	BARLETTA	2,7
	Puglia	FOGGIA	5,4
	Puglia	LECCE	3,4
	Puglia	TARANTO	2,7
	Sardegna		3,1
	Sardegna	CAGLIARI	3,6
	Sardegna	NUORO	2,3
	Sardegna	ORISTANO	2
	Sardegna	SASSARI	4,4
	Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
	Sicilia		3,9
	Sicilia	AGRIGENTO	3,5
	Sicilia	CALTANISSETTA	2,9
	Sicilia	CATANIA	3,2
	Sicilia	ENNA	2,4
	Sicilia	MESSINA	4,4
	Sicilia	PALERMO	2,8
	Sicilia	RAGUSA	9,7
	Sicilia	SIRACUSA	3,8
	Sicilia	TRAPANI	5,1



Opportunità

In merito ai livelli di disoccupazione e di immigrazione gli stessi sono abbastanza in linea con i dati regionali; leggermente inferiori i livelli di immigrazione e non sempre dichiarati i dati di disoccupazione (pur noti alla scuola) perché spesso vissuti con senso di "vergogna" e quindi da non comunicare alla scuola. In questo le rilevazioni INVALSI con dati derivanti dai questionari non sempre corrispondono a dati reali. Il territorio ed il relativo tessuto sociale si stanno nettamente modificando, basti solo dire che Arese è un paese cresciuto e sviluppatosi negli anni ('70 e inizi '80) della massima espansione della Alfa Romeo nella cui area oggi è nato uno dei centri commerciali più grandi d'Europa. Dal punto di vista culturale il territorio offre una nuova biblioteca comunale (all'interno di un Centro Civico) inaugurata nel dicembre 2016, un centro sportivo nel quale si praticano diversi sport e numerose associazioni di scopo in ambito sociale (volontariato, onlus ...). Con alcune delle agenzie educative del territorio la scuola ha rapporti di partenariato formativo. L'Ente Locale è molto presente sia in termini economici di contributi alle scuole (10% delle spese correnti del Comune) sia in termini di partenariato, tanto che alcune attività di promozione del successo

Vincoli

Non vi sono grandi vincoli nella progettazione e nella realizzazione dei diversi Piani dell'Offerta Formativa; l'unica "sofferenza" che la scuola vive è il NON disporre di uno o più spazi ampi per riunioni, conferenze, assemblee rivolte a più di cento persone, né, ugualmente, per rappresentazioni teatrali, musicali, eventi culturali in genere, pur essendo nell'estate 2021 terminati lavori per ampliamento e/o riutilizzo di spazi in precedenza destinati ad altre attività diverse ed organizzate/coordinate da Associazioni. La "sofferenza" è dovuta al fatto di essere una scuola molto sviluppata anche nell'ambito delle ARTI, che vanta un INDIRIZZO MUSICALE dal 1982 ed un INDIRIZZO TEATRALE (organizzato in proprio nell'ambito della Autonomia e delle risorse disponibili) dal più recente 2016. Il territorio dispone tuttavia di un Auditorium di proprietà comunale, idoneo a riunioni assembleari ma non a rappresentazioni culturali in senso ampio e di uno spazio polivalente all'interno del Centro Civico Agora' dalla capienza di circa 200 posti., spazio che l'Amministrazione Comunale rende disponibile alle scuole a titolo gratuito.



formativo e di orientamento vengono co-progettate. La co-progettazione si ritiene sia elemento fondamentale verso un Piano dell'Offerta Formativa Territoriale



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori		16,2%	19,0%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori		1,8%	2,1%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche		0,6%	0,6%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche		0,2%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule		13,0%	13,5%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule		9,0%	9,1%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % MIIC8EC00X	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica		2,0%	2,6%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)		0,5%	0,8%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Vincoli

La qualità delle strutture scolastiche è più che buona (se non fosse per la assenza di uno spazio da dedicare ad eventi culturali di cui al paragrafo "Territorio e capitale sociale", la si potrebbe definire ottima). Le norme di sicurezza sono rispettate, ivi compresi i loro adeguamenti. I finanziamenti dell'Ente Locale nell'ambito delle iniziative a sostegno del diritto allo studio sono significativi; i finanziamenti dello Stato, seppur cospicui come dato assoluto, sono limitati alle spese del personale ed alle spese di funzionamento mentre non riguardano le spese per l'ampliamento dell'offerta formativa; dal 2020 significative risorse sono state attribuite anche per la gestione della pandemia covid19. Le famiglie degli alunni, negli ultimi due anni, a seguito dell'emergenza sanitaria e dei risvolti in ambito lavorativo per le famiglie degli alunni e in ambito scolastico per la riduzione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, non concorrono alle spese attraverso contributi volontari, se non per la quota relativa all'assicurazione degli alunni ed alle visite guidate e/o viaggi di istruzione, ripristinati nel 22-23 (pur con mete più vicine per il contenimento dei costi). Significativi gli interventi del Comune, seppur i dati non sono disponibili in questo RAV.

Si segnala che non risultano in questo RAV i dati relativi agli edifici perchè non è stato compilato il questionario di rilevazione.





Da più di 3 a 5 anni		12,7%	11,3%	12,3%
Più di 5 anni		37,7%	37,0%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola MIIC8EC00X		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	50	70,4%	61,5%	65,0%	70,4%
A tempo determinato	21	29,6%	38,5%	35,0%	29,6%
Totale	71	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola MIIC8EC00X		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	39	58,2%	50,6%	52,1%	63,7%
A tempo determinato	28	41,8%	49,4%	47,9%	36,3%
Totale	67	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Fasce d'età	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale	
minore di 35 anni	10,6%	7,9%	6,6%	3,7%	
35-44 anni	21,3%	25,3%	23,6%	19,2%	
45-54 anni	46,8%	34,7%	36,2%	36,8%	
55 anni e più	21,3%	32,1%	33,6%	40,2%	



I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	8,4%	7,2%	5,8%
35-44 anni	29,7%	25,0%	21,8%	20,8%
45-54 anni	27,0%	35,1%	37,4%	36,8%
55 anni e più	43,2%	31,4%	33,6%	36,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % MIIC8EC00X	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		12,0%	10,1%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni		13,3%	11,8%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni		10,0%	9,0%	9,8%
Più di 5 anni		64,7%	69,1%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % MIIC8EC00X	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		15,5%	15,6%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni		13,9%	13,6%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni		12,9%	12,2%	12,5%
Più di 5 anni		57,8%	58,7%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.b.4 Numero medio di giorni di assenza dei docenti

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza pro-capite annuo dei docenti a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



		LOMBARDIA	
Malattia	3	8,6	10,0
Maternità	3	10,4	11,8
Altra motivazione	3	5,4	4,8

I riferimenti sono medie.

Scuola secondaria di I grado			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Malattia	7	7,6	9,7
Maternità	5	7,9	8,9
Altra motivazione	10	6,9	6,1

I riferimenti sono medie.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione		15.4	18.8	19.2

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia		95,6%	93,0%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione		97,8%	98,3%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi



La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza annuo del personale ATA, a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Malattia	19	19,6	19,1
Maternità	7	5,9	3,8
Altro	17	16,2	17,7

I riferimenti sono medie.



Opportunità

Il personale docente è abbastanza stabile, l'età media è tra i 45/54 anni. La maggior parte dei docenti è in sede da più di cinque anni, sostanzialmente in linea con i dati provinciali e regionali; il turn over è abbastanza ridotto seppure incrementato nell'ultimo biennio a causa di cessazioni per pensionamento. Quanto sopra è relativo ai cosiddetti posti comuni (cattedre ordinarie), non ai posti di sostegno per cui mancano docenti specializzati in tutti gli ordini di scuola.

Vincoli

La assenza di personale di docente di sostegno con titolo di specializzazione rende difficoltosa la realizzazione di Piani Educativi Individualizzati coerenti con le necessità, tenuto conto anche delle difficoltà delle UONPIA derivanti dal crescente numero di richieste. Carente quantitativamente anche il contingente del personale ATA.



Riferimenti						
Provincia di MILANO	14,0%	26,9%	28,6%	20,0%	6,2%	4,2%
LOMBARDIA	16,4%	27,9%	27,2%	19,1%	5,7%	3,7%
ITALIA	15,4%	26,0%	25,9%	19,5%	7,2%	5,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola MIIC8EC00X	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%
LOMBARDIA	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola MIIC8EC00X	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di MILANO	0,1%	0,1%	0,1%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola MIIC8EC00X	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
	0	2	1	0	0



N					
Percentuale	0,0%	2,3%	1,1%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	1,5%	1,3%	1,2%	1,1%	0,8%
LOMBARDIA	1,7%	1,6%	1,5%	1,4%	1,0%
Italia	2,2%	1,7%	1,7%	1,5%	1,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola MIIC8EC00X	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	1	1
Percentuale	0,8%	0,9%	0,7%
Riferimenti			
Provincia di MILANO	0,9%	1,0%	0,7%
LOMBARDIA	1,1%	1,2%	0,8%
Italia	1,3%	1,2%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola MIIC8EC00X	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	1	2
Percentuale	0,0%	0,9%	1,4%
Riferimenti			
Provincia di MILANO	1,3%	1,6%	1,3%
LOMBARDIA	1,6%	1,8%	1,5%
Italia	1,7%	1,6%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



2A					
Plesso MIEE8EC012 - Sezione 2B	44,0	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MIEE8EC012 - Sezione 2C	62,5	n.d.	↑	↑	↑
Plesso MIEE8EC023	60,9	n.d.			
Plesso MIEE8EC023 - Sezione 2A	70,5	n.d.	↑	↑	↑
Plesso MIEE8EC023 - Sezione 2B	48,6	n.d.	↔	↔	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					56.00	55.80	55.00
Scuola primaria - classi quinte	61,8	83,0	3,0	77,3	↑	↑	↑
Plesso MIEE8EC012	64,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8EC012 - Sezione 5A	68,7	79,2	10,8	75,0	↑	↑	↑
Plesso MIEE8EC012 - Sezione 5B	60,2	65,2	2,2	65,2	↑	↑	↑
Plesso MIEE8EC023	59,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8EC023 - Sezione 5A	60,9	95,0	1,4	90,0	↑	↑	↑
Plesso MIEE8EC023 - Sezione 5B	57,0	95,2	-2,5	81,0	↔	↔	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					48.30	48.10	47.20



Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					203.12	201.32	194.22
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	202,7	75,7	1,7	100,0	↓	↑	↑
Plesso MIMM8EC011	202,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIMM8EC011 - Sezione 3A	215,8	91,7	16,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso MIMM8EC011 - Sezione 3B	202,2	68,4	-4,7	100,0	↓	↑	↑
Plesso MIMM8EC011 - Sezione 3C	222,6	82,6	20,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso MIMM8EC011 - Sezione 3D	180,4	73,7	-15,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso MIMM8EC011 - Sezione 3E	203,9	62,5	10,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso MIMM8EC011 - Sezione 3F	193,4	68,2	-7,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso MIMM8EC011 - Sezione 3G	189,7	76,5	-14,8	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso MIEE8EC012 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso MIEE8EC012 - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso MIEE8EC023 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
	n.d.	100,0%



Riferimenti			
Lombardia	1,9%	12,5%	85,6%
Nord ovest	2,3%	13,8%	83,8%
Italia	4,4%	17,7%	78,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso MIMM8EC011 - Sezione 3A	4,4%	17,4%	78,3%
Plesso MIMM8EC011 - Sezione 3B	5,9%	29,4%	64,7%
Plesso MIMM8EC011 - Sezione 3C	n.d.	17,4%	82,6%
Plesso MIMM8EC011 - Sezione 3D	n.d.	29,4%	70,6%
Plesso MIMM8EC011 - Sezione 3E	n.d.	18,2%	81,8%
Plesso MIMM8EC011 - Sezione 3F	n.d.	19,0%	81,0%
Plesso MIMM8EC011 - Sezione 3G	6,2%	31,2%	62,5%
Situazione della scuola MIIC8EC00X	2,3%	22,7%	75,0%
Riferimenti			
Lombardia	1,3%	24,0%	74,8%
Nord ovest	1,6%	26,5%	71,9%
Italia	3,6%	34,1%	62,4%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5



Plesso MIEE8EC012 - Sezione 2A	3	0	1	3	5
Plesso MIEE8EC012 - Sezione 2B	2	2	1	3	7
Plesso MIEE8EC012 - Sezione 2C	1	0	3	2	7
Plesso MIEE8EC023 - Sezione 2A	3	1	4	3	8
Plesso MIEE8EC023 - Sezione 2B	4	1	5	1	6
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola MIIC8EC00X	17,1%	5,3%	18,4%	15,8%	43,4%
Lombardia	25,4%	8,2%	19,0%	9,7%	37,7%
Nord ovest	28,1%	7,6%	18,2%	10,6%	35,5%
Italia	27,8%	7,2%	19,0%	11,9%	34,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MIEE8EC012 - Sezione 2A	3	2	3	1	3
Plesso MIEE8EC012 - Sezione 2B	5	5	1	3	2
Plesso MIEE8EC012 - Sezione 2C	1	2	2	3	5
Plesso MIEE8EC023 - Sezione 2A	0	1	2	3	12
Plesso MIEE8EC023 - Sezione 2B	4	2	3	1	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola MIIC8EC00X	17,8%	16,4%	15,1%	15,1%	35,6%
Lombardia	27,1%	21,7%	12,5%	11,3%	27,4%
Nord ovest	29,3%	21,9%	12,3%	11,4%	25,2%
Italia	29,2%	20,7%	12,3%	11,4%	26,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MIEE8EC012 - Sezione 5A	0	3	2	2	11
Plesso MIEE8EC012 - Sezione 5B	3	1	4	4	3
Plesso MIEE8EC023 - Sezione 5A	2	2	5	3	6
Plesso MIEE8EC023 - Sezione 5B	4	2	4	2	5



Sotto la media regionale			✓		
--------------------------	--	--	---	--	--

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

I risultati delle prove Invalsi sono complessivamente positivi. Le classi seconde e quinte di scuola primaria hanno valori in linea o superiori rispetto ai dati di riferimento (scuole medesimo benchmark - nord ovest - Italia). Le classi terze di scuola secondaria di 1 grado hanno complessivamente risultati uguali o superiori ai parametri per italiano con una discreta varianza tra le classi. Di interesse i dati relativi alle prove di inglese dove nella scuola primaria il 92% circa raggiunge livelli di competenza pari ad A1; leggermente più bassi i livelli A2 al termine della scuola secondaria di 1 grado (tra 75% e 85 %) in linea con gli scostamenti che si verificano nelle medie regionali e nazionali.

Punti di debolezza

La scuola riesce ad assicurare esiti complessivamente positivi (ovviamente rapportati ai dati di riferimento resi disponibili) anche se nella scuola secondaria non uniformi; nelle classi terze di scuola secondaria, dove il dato complessivo per tutte le prove rimane superiore ai valori di riferimento e confronto, si riscontra una significativa variabilità tra le classi e dentro le classi. L'aspetto della varianza tra classi, unitamente ai risultati non omogenei tra le classi, porta ad una valutazione positiva ma non di eccellenza. Tuttavia, considerato che le classi terze di scuola secondaria sono nell'ambito di questo ordine di scuola, le classi che maggiormente sono state penalizzate dal ricorso alla DAD per l'emergenza Sars-Cov2 i risultati complessivi sono da ritenersi più che soddisfacenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Competenze chiave europee



Punti di forza

Nella scuola vengono attuate diverse iniziative di educazione alla cittadinanza, di volontariato e di solidarietà. Il livello di competenze raggiunto è buono e le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate. In tutti gli ordini di scuola vengono promosse diverse attività per incrementare alcune competenze chiave. * Per quanto riguarda sia il comportamento sia la valutazione delle competenze chiave anche trasversali, la scuola ha elaborato e condiviso griglie e rubriche di valutazione ed ha concordato di valutare in questo ambito le competenze di cittadinanza degli studenti, anticipando le nuove normative. Sono state definite regole di comportamento comuni; sono presenti documenti di riferimento quali il regolamento di disciplina e il patto di corresponsabilità educativa che sono stati resi pubblici, commentati e condivisi con le famiglie. Qualora emergano situazioni problematiche relative al comportamento la scuola interviene con azioni costruttive che hanno l'obiettivo di lavorare sul senso di responsabilità degli studenti, più che sulle sanzioni. Gran parte del lavoro in esame è stato portato a sistema con il curriculum di cittadinanza.

Punti di debolezza

Dovrà essere pienamente condiviso l'uso degli strumenti di osservazione e di rilevazione delle competenze sulle diverse aree progettuali. Risultano da affinare gli strumenti di rilevazione per la certificazione delle competenze nella scuola primaria.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli più che buoni in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2022 dalle classi II così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola MIIC8EC00X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56,00	55,84	55,05
MIIC8EC00X MIEE8EC012 - Sezione A	68,69	75%	↑	↑	↑
MIIC8EC00X MIEE8EC012 - Sezione B	60,51	61%	↑	↑	↑
MIIC8EC00X MIEE8EC023 - Sezione A	60,94	86%	↑	↑	↑
MIIC8EC00X MIEE8EC023 - Sezione B	58,08	82%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola MIIC8EC00X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			48,28	48,07	47,22
MIIC8EC00X MIEE8EC012 A	52,06	79%	↑	↑	↑
MIIC8EC00X MIEE8EC012 B	47,19	57%	↔	↔	↔
MIIC8EC00X MIEE8EC023 A	53,49	81%	↑	↑	↑
MIIC8EC00X MIEE8EC023 B	57,09	91%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2022 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2019.



Punti di forza

I risultati degli studenti si confermano nel tempo, come si evince tanto dagli esiti delle rilevazioni nazionali di cui al presente paragrafo, quanto dagli esiti scolastici che il sistema informativo restituisce a distanza di un paio di anni.

Punti di debolezza

Nessuna criticità

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono più che soddisfacenti. (scuole I ciclo): nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. Gli esiti scolastici a distanza di un paio di anni confermano anch'essi situazioni di parità o anche di miglioramento.



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		86,0%	88,1%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		99,2%	99,7%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		75,8%	77,9%	69,7%
Programmazione per classi parallele		87,2%	85,7%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		77,7%	73,0%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		64,2%	62,3%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		94,0%	93,6%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		58,9%	59,7%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		54,0%	54,6%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		67,5%	66,9%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		20,0%	16,9%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		85,7%	87,0%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		99,6%	99,4%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		77,3%	77,7%	71,0%
Programmazione per classi parallele		68,9%	65,2%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		92,8%	92,3%	90,3%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		65,7%	61,8%	61,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		91,6%	91,4%	91,6%



parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



programmazione, gruppi di dipartimento (solo nella scuola secondaria), gruppi di lavoro su progetto. La programmazione periodica avviene con differenti modalità per i diversi ordini di scuola a seconda delle necessità specifiche (settimanali, mensili, bimestrali, ... per ambiti disciplinari, classi parallele ...) e la revisione della stessa si effettua attraverso incontri di classe, interclasse, intersezione e ambito disciplinare. Al fine di dare omogeneità ai percorsi didattici delle diverse classi/sezioni la scelta dei libri di testo è uniforme nei diversi corsi. Sono stati definiti, nel corso del triennio precedente criteri di valutazione condivisi e criteri (con relativi strumenti per la rilevazione) per la certificazione delle competenze in uscita o al termine di ogni percorso. Più che buona la capacità progettuale, mancano ancora prove di verifica/valutazione comuni se non quelle legate all'ingresso in nuovo ordine di scuola o al termine dell'anno scolastico (e limitatamente a italiano, inglese e matematica). A seguito della valutazione degli studenti vengono realizzati interventi didattici specifici volti al recupero delle carenze o comunque al conseguimento di migliori risultati, anche attraverso itinerari formativi diversificati.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

**Motivazione dell'autovalutazione**

Descrizione del livello: La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento fin dal 2018. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, molto ricche e articolate, sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo molto chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente per Consigli di Classe/equipe pedagogiche. I docenti utilizzano modelli comuni, all'interno dello stesso ordine di scuola, per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano gli strumenti per la valutazione degli studenti e sistematicamente si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici di recupero/potenziamento a seguito della valutazione degli studenti.



singole necessità.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,4%	0,1%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		73,6%	77,2%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		77,4%	79,4%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti		83,8%	85,2%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		49,8%	44,8%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		85,3%	84,3%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		46,8%	43,7%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		10,2%	9,1%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,4%	0,1%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		72,9%	74,2%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		79,7%	80,0%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti		86,5%	87,4%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		49,0%	44,4%	48,1%



Altre modalità di lavoro per l'inclusione		10,8%	8,1%	8,8%
---	--	-------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione		88,8%	88,6%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature		77,2%	83,3%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		75,7%	79,0%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		67,8%	73,5%	64,9%
Utilizzo di software compensativi		72,3%	77,2%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		62,5%	57,4%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		79,4%	82,3%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		10,5%	7,6%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,4%	0,1%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione		89,6%	88,3%	89,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature		79,3%	84,1%	83,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e		76,1%	77,1%	77,2%



extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento		11,4%	9,4%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		2,8%	2,4%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		75,6%	74,0%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		28,8%	25,4%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		51,2%	49,8%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		68,0%	72,9%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		24,0%	17,6%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		63,2%	63,0%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		76,8%	73,9%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		10,4%	8,2%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

INCLUSIVITA' L'IC e' attento al tema della diversita' ed ai processi di inclusione ("per una scuola di tutti e di ciascuno"). Gli elementi piu' significativi di attenzione sono: - lo sviluppo di un curriculum attento alle diversita' e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; - l'attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e, piu' in generale, alla continuita' tra i diversi ordini di scuola; - la stesura e condivisione di Piani Educativi Personalizzati (PEI) e Piani di Studio Personalizzati (PDP) e loro revisione annuale. Sono presenti numerosi progetti e attivita' concordate per valorizzare qualsiasi tipo di diversita'. E' attivo uno sportello DSA/BES aperto per consulenza a docenti e famiglie che ne facciano richiesta; i docenti referenti dello sportello si occupano anche di coordinare i gruppi per la stesura di PEI e PDP. Attivi sul fronte dell'inclusione anche con diversi progetti PON 2014/20 RECUPERO E POTENZIAMENTO La scuola incentra la propria principale "mission" nel successo formativo di tutti gli studenti con ampi livelli di collaborazione con le risorse presenti sul territorio: dal 2013 vengono effettuati (in collaborazione con il COSPES di Arese) monitoraggi di letto - scrittura (screening per la prevenzione di DSA) e attivita' matematiche finalizzati alla

Punti di debolezza

Non risultano in questo RAV i dati relativi all'area di riferimento perche' non e' stato compilato il questionario di rilevazione, dati i tempi non congrui con l'avvio dell'anno scolastico. Tuttavia si segnala che i dati sono sovrapponibili a quelli del triennio precedente. RECUPERO E POTENZIAMENTO I costi dei progetti di potenziamento in orario extracurricolare hanno oneri posti a carico del Piano Diritto allo Studio, resi disponibili dall'Ente Locale; mentre per i laboratori di potenziamento in orario curricolare occorrerebbe disporre di maggiori ore di compresenza (o di organico potenziato).



Altre azioni per la continuità		11,1%	8,1%	10,3%
--------------------------------	--	-------	------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		31,2%	31,5%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		46,6%	44,9%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		14,9%	18,5%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		14,0%	11,7%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		3,6%	2,6%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		23,1%	23,0%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		5,0%	5,2%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		2,3%	2,0%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento		13,1%	11,2%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		95,9%	95,4%	86,3%



Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		87,4%	85,8%	67,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		79,3%	80,0%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		89,4%	87,1%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		47,6%	51,8%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		68,7%	67,3%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		88,2%	89,9%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		16,3%	14,0%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola MIIC8EC00X	3,5%	9,0%	25,6%	18,0%	31,1%	13,2%	-	-
Riferimenti								
Provincia di MILANO	6%	7%	30%	22%	24%	15%	3%	5%
LOMBARDIA	4%	5%	28%	14%	20%	10%	4%	5%
Italia	5%	6%	22%	15%	19%	14%	2%	9%

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola	64,2%	68,9%	65,3%	61,3%



secondaria di II grado				
------------------------	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2021/2022 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2019/2020 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola MIIC8EC00X	100,0%	78,6%
Riferimenti		
Provincia di MILANO	94,6%	83,2%
LOMBARDIA	94,9%	82,9%
ITALIA	95,8%	88,1%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Punti di debolezza

CONTINUITA' I criteri per la formazione delle classi prime di ogni ordine di scuola sono comuni e condivisi e sembrano anche abbastanza rispondenti in termini di efficacia (formazione di classi cosiddette equi-eterogenee). All'interno dell' IC e' presente una commissione di lavoro specifica sui temi della continuita' e dell'orientamento. ORIENTAMENTO Esiste nella scuola secondaria di I grado, un progetto organico di orientamento, che nella scuola secondaria di I grado vede la partecipazione attiva anche del COSPES (Centro Psicopedagogico e di orientamento scolastico e professionale) in un percorso di orientamento che inizia fin dalle prime classi come riflessione sulle proprie abilita', attitudini, aspirazioni per arrivare, al termine della classe terza, alla definizione dei Consigli Orientativi che la norma prevede. All'interno di questo progetto vi e' la possibilita' di un servizio di supporto psicopedagogico per allievi piu' in difficolta' nella scelta. Il progetto e' sottoposto a verifica e revisione continua in base agli esiti da parte di apposita Commissione di lavoro ed in collaborazione con il Cospes stesso. Dal 2015/2016 il progetto, diventato in coprogettazione con l'Ente Locale territoriale (Comune), si e' ampliato con attivita' di orientamento al territorio e alle

Nessuna criticità



realta' produttive e professionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,2%	0,8%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,5%	1,6%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		2,2%	7,1%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		1,9%	6,2%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,1%	0,6%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,6%	1,9%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		2,4%	8,0%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		2,1%	6,7%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	MIIC8EC00X	provinciale MILANO	LOMBARDIA	nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi		5,1%	6,3%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati		13,3%	14,7%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi		5,3%	5,6%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati		9,8%	10,1%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti		10	12	10
Spedia media per progetto prevista (in euro)		4.981,3	4.144,1	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale		26,5%	23,4%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca		15,2%	13,5%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche		15,2%	15,4%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		38,1%	40,9%	37,3%



Lingue straniere		39,6%	46,3%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)		19,0%	16,3%	18,9%
Attività artistico, espressive		33,9%	30,7%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		27,7%	30,8%	26,4%
Sport		12,8%	14,8%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità		21,7%	19,7%	19,0%
Altri argomenti		19,9%	22,3%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

Il POF definisce ed esplicita chiaramente la mission della scuola e le priorit . Il Collegio Docenti definisce le proposte di attivita' piu' funzionali al raggiungimento delle priorit  della scuola; affida inoltre compiti e funzioni specifiche a gruppi di lavoro (commissioni) per l'attuazione delle attivita' previste nel POF. Il monitoraggio in itinere viene attuato a livello di gruppo di lavoro (commissione). Al termine dell'anno scolastico l'intero POF   soggetto a verifica (per aree e nel suo insieme); gli esiti della verifica sono resi noti e condivisi con il Consiglio di Istituto. Il DS ed i suoi collaboratori (lo Staff) supportano le attivita' dei gruppi, sostenendo e facilitando i processi. La responsabilit  dell'attuazione del POF   condivisa da un'alta percentuale di docenti. La gestione finanziaria   finalizzata e funzionale agli obiettivi previsti nel POF e vi   coerenza tra l'allocazione delle risorse e le scelte educative. Si evidenzia che buona parte dei contributi sono erogati dall'Ente locale che supporta in modo concreto le attivit  della scuola.

Punti di debolezza

Non risultano in questo RAV i dati relativi all'area di riferimento perche' non   stato compilato il questionario di rilevazione, dati i tempi non congrui con l'avvio dell'anno scolastico. Tuttavia si segnala che i dati sono sovrapponibili a quelli del triennio precedente. La responsabilit  dell'attuazione del POF   condivisa da un'alta percentuale di docenti (94,83%) anche se la percentuale che usufruisce del MOF   solo quella che riguarda le funzioni organizzative (altre risorse per  per la realizzazione di progetti, sono rese disponibili sul Piano Diritto allo Studio). Questo perche' la consistenza del MOF non   sufficiente alla copertura del fabbisogno.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, attraverso le rappresentanze negli organi collegiali, e con il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		2,3%	2,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		38,2%	37,9%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		33,6%	33,5%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		25,9%	26,1%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	0	3,3	3,6	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	14,0%	16,3%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	43,7%	44,5%	45,6%



Scuola e lavoro	0	5,2%	8,7%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	14,0%	16,3%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	20,2%	18,1%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	25,8%	30,1%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	14,0%	16,8%	18,1%
Inclusione e disabilità	0	64,6%	72,8%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	15,2%	17,5%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	11,6%	12,6%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	1,0%	2,6%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	20,2%	19,8%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	8,5%	8,5%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	1,0%	1,2%	3,9%
Altri argomenti	0	32,6%	33,8%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	74,7%	74,2%	70,6%
Scuola Polo	0	27,4%	27,0%	31,7%
Rete di ambito	0	25,8%	37,3%	33,1%
Rete di scopo	0	8,5%	10,8%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	10,6%	12,7%	17,3%
Università	0	7,2%	4,9%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	26,6%	27,0%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	73,4%	71,7%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	8,0%	11,2%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	8,0%	11,2%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	23,5%	27,8%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	4,9%	5,4%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	8,0%	7,2%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	1,8%	2,5%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	19,6%	21,5%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		1,7%	1,4%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		13,4%	12,9%	13,9%
Scuola e lavoro		2,7%	3,0%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		1,1%	1,2%	1,5%
Valutazione e miglioramento		9,0%	7,0%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		5,6%	8,9%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		4,8%	5,2%	4,0%
Inclusione e disabilità		23,9%	32,2%	25,9%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,5%	2,8%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		0,9%	1,5%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,4%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		18,2%	14,4%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		3,3%	2,9%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		1,0%	0,4%	0,5%
Altri argomenti		11,5%	12,2%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		1,2%	1,3%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		13,2%	13,5%	13,8%
Scuola e lavoro		2,5%	2,6%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		0,8%	1,2%	1,5%
Valutazione e miglioramento		6,0%	4,1%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		7,5%	11,1%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		5,5%	5,3%	4,2%
Inclusione e disabilità		26,3%	34,2%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		3,1%	4,4%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,6%	1,4%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,1%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		0,8%	1,5%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		1,9%	2,3%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,9%	0,9%	0,7%
Altri argomenti		11,2%	13,4%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		14,1%	11,8%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		15,9%	14,9%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		24,6%	25,7%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		45,4%	47,6%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione		2,2%	2,4%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	3,9%	4,5%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	5,2%	3,2%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	55,6%	56,3%	49,4%
Il servizio pubblico	0	1,6%	1,4%	1,5%



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		74,6%	76,5%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		64,6%	66,3%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		57,3%	52,3%	57,6%
Accoglienza		84,2%	82,0%	79,9%
Inclusione		95,5%	96,2%	95,3%
Continuità		77,1%	78,1%	80,7%
Orientamento		86,4%	89,4%	87,1%
Raccordo con il territorio		63,1%	65,8%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		94,7%	96,5%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		66,6%	67,8%	78,6%
Temi disciplinari		53,8%	53,9%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		44,2%	45,6%	48,0%
Metodologie didattiche innovative		72,6%	70,0%	72,3%
Altro argomento		34,9%	35,7%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	--------------------------------------	------------------------------------	--------------------------



Punti di forza

FORMAZIONE La scuola raccoglie i bisogni formativi dei docenti e del personale ATA e organizza autonomamente percorsi all'interno del proprio IC sulla base delle priorità individuate in sede di Collegio docenti e della coerenza con le attività del POF e con le necessità in ambito rilevate. La scuola favorisce inoltre la partecipazione a percorsi formativi organizzati in rete con altre scuole o da altri Enti accreditati. Per il 2022-23 la formazione riguarda prevalentemente l'area della didattica digitale e dell'uso di tecnologie digitali sia in coerenza con il Piano Scuola 4.0 sia per non disperdere il patrimonio culturale e formativo generato attraverso l'esperienza della DAD negli anni di pandemia Sars-Cov2.

VALORIZZAZIONE DELLE

COMPETENZE La scuola adotta ogni misura per la valorizzazione del personale; in questo ambito si va da una individuazione condivisa delle risorse professionali necessarie alla attribuzione di incarichi fondata sull'esperienza pregressa, ma anche sul curriculum personale, oltre che sulla disponibilità e l'interesse manifestato. Attenzione e' stata sempre dimostrata anche alla formazione ed al coinvolgimento del personale non di ruolo.

COLLABORAZIONE TRA DOCENTI La scuola implementa al massimo la

Punti di debolezza

Non risultano in questo RAV i dati relativi all'area di riferimento perchè non è stato compilato il questionario di rilevazione, dati i tempi non congrui con l'avvio dell'anno scolastico.



collaborazione tra docenti;
promuove il lavoro di gruppo fra docenti su diverse tipologie di argomenti con l'obiettivo di sviluppare azioni tese al miglioramento continuo dell'azione didattica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. La scuola realizza iniziative formative di qualità, che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti diversi gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti per la didattica. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo abbastanza sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa		0,3%	0,2%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	5,3%	5,7%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,0%	5,6%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	23,0%	18,3%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	9,6%	7,4%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,4%	1,6%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,4%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,7%	3,9%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,3%	3,3%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	10,9%	9,7%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	4,0%	4,3%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	5,5%	4,8%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	1,1%	2,3%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	6,1%	7,1%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	8,6%	9,3%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,2%	1,3%	1,6%
Altre attività	0	9,2%	12,6%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		80,0%	75,8%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		15,7%	17,3%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		4,3%	6,9%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Stato		24,6%	30,0%	30,8%
Regione		7,1%	8,9%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		14,7%	12,5%	12,0%
Unione Europea		2,0%	1,6%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		5,7%	3,3%	4,0%
Scuole componenti la rete		45,9%	43,6%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala		9,8%	10,6%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti		5,2%	4,5%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche		62,6%	64,3%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative		2,7%	2,9%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione		19,7%	17,7%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,6%	1,7%	2,2%
Convenzioni		15,0%	20,0%	16,0%
Patti educativi di comunità		2,4%	1,0%	0,7%
Accordi quadro		0,4%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati		2,1%	1,8%	2,3%
Totale accordi formalizzati		15,2%	18,5%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,5%	8,3%	7,0%
Università		19,2%	19,1%	18,1%
Enti di ricerca		4,4%	3,2%	3,7%
Enti di formazione accreditati		7,7%	7,1%	8,5%



Altri oggetti		5,8%	5,9%	5,2%
---------------	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

Situazione della scuola				
	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria		17,8%	18,1%	22,2%
Scuola secondaria di I grado		17,8%	18,1%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MIIC8EC00X				
	Riferimento provinciale MILANO	16,7%	62,2%	16,7%	4,3%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	23,4%	58,0%	15,7%	2,9%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MIIC8EC00X				
	Riferimento provinciale MILANO	0,9%	6,4%	38,6%	54,1%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,4%	8,6%	39,4%	51,6%
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni	Situazione della scuola				



Comunicazioni attraverso il registro elettronico		14,4%	15,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola		14,9%	15,5%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti		15,1%	15,7%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		12,9%	12,4%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		9,6%	9,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		8,0%	6,6%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		8,6%	8,0%	7,4%
Altre modalità		2,3%	1,9%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia		14,2%	14,8%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico		14,4%	15,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola		14,9%	15,5%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti		15,1%	15,7%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		12,9%	12,4%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		9,6%	9,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		8,0%	6,6%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		8,6%	8,0%	7,4%
Altre modalità		2,3%	1,9%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria		27,3%	23,4%	23,3%
Scuola secondaria di I grado		27,3%	23,4%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8EC00X	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)		18.7	26.4	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)		21.6	19.4	23.8

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO Si ritiene che i rapporti di collaborazione con l'Ente Locale (e con l'associazionismo del territorio quando questo si occupa di attività coerenti con il POF) siano molto buoni e costruiti nel tempo su solide basi. Questa area, in costante evoluzione, è cresciuta progressivamente nel tempo, tanto che alcune aree di progettazione sono diventate, da circa cinque anni, di co-progettazione finalizzata ad ottimizzare le risorse, ma anche ad uno scambio culturale ed ad una maggiore condivisione e/o intercettazione dei bisogni del territorio. La scuola inoltre ha stipulato accordi di rete per interventi nel campo della disabilità, delle STEM e dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di 1° (ex SMIM); stipula accordi con diversi soggetti tra cui Università, Enti di formazione, Associazioni e Cooperative, ASL ...

COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE L'I.C. è attento a rilevare i bisogni degli alunni e delle famiglie e lo dimostra con particolare attenzione nel numero e nel tempo dedicato ai colloqui individuali, sentito con sempre maggiore necessità dalle famiglie a scapito magari di una partecipazione più collegiale, che sembra interessare meno le famiglie. Infine si segnala che la scuola utilizza vari strumenti di

Punti di debolezza

Non risultano in questo RAV i dati relativi all'area di riferimento perché non è stato compilato il questionario di rilevazione, dati i tempi non congrui con l'avvio dell'anno scolastico. Tuttavia si segnala che i dati sono sovrapponibili a quelli del triennio precedente. **COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE** Il PTOF dell'IC prevede (e riprogramma sistematicamente) una partecipazione attiva, anche in termini di risorsa tempo, dei genitori ad attività progettuali e riscontra, dopo due anni di "pandemia", notevoli difficoltà nel recuperare tempi di condivisione con le famiglie in presenza. In passato, efficace anche la partecipazione delle famiglie ai momenti di festa della scuola o comunque di attività in grado di coinvolgerli; attività che, oltre al loro valore intrinseco di cui ai relativi progetti, contribuiscono fortemente a condividere aspetti educativi e magari fatiche della genitorialità, oltre a facilitare la relazione scuola/famiglia; in questo anno scolastico l'area in oggetto è da "ricostruire" Il rischio grande è il passaggio dalle distanze (distanziamento sociale) agli isolamenti. Per facilitare il processo di ricondivisione con le famiglie sono stati attivati specifici percorsi per genitori.



comunicazione on-line con le famiglie: sito web, mailing list e registro elettronico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare le competenze di base e i risultati degli studenti al termine della secondaria di I grado nelle prove standardizzate

TRAGUARDO

Raggiungimento di risultati in linea con i dati di riferimento delle scuole con lo stesso ESCS e della stessa Regione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ripensare agli ambienti di apprendimento in visione polifunzionale
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Lavorare per gruppi omogenei
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Lavorare per gruppi eterogenei al fine di valorizzare le pratiche di peer to peer
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire il curricolo verticale, a partire dal curricolo di Istituto, già presente per i diversi ordini di scuola e già condiviso.
5. **Ambiente di apprendimento**
Razionalizzare e rimodulare gli spazi esistenti per implementare le nuove metodologie didattiche utilizzando le risorse del Piano scuola 4.0
6. **Ambiente di apprendimento**
Se possibile, procedere alla progettazione di nuovi spazi (edilizia scolastica) coinvolgendo l'ente locale
7. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare il lavoro di interscambio tra docenti curricolari e docenti di sostegno che operano nelle stesse classi, per migliorare l'utilizzo di plurime metodologie in base alla rilevazione dei bisogni della classe e dei singoli alunni



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nei trienni 2016/2019 e 2019/2022 si è lavorato tanto al miglioramento degli esiti scolastici (al termine del I ciclo di istruzione/ esiti all'Esame di Stato) raggiungendo pienamente il risultato attraverso innovazione metodologica, allestimento di nuovi spazi laboratorio, in via di completamento, e conseguente miglioramento della pratica didattica in maniera



maggiormente inclusiva. Inoltre si è lavorato sulle rubriche di valutazione, su criteri di valutazione condivisi e prove comuni in classi parallele. Raggiunto il risultato si è deciso di dare priorità ai risultati delle prove standardizzate e quindi di migliorare le competenze di base. Il riferimento per la scuola non è tanto il miglioramento degli esiti, di per sé comunque positivi pur comprensibilmente in calo rispetto agli anni precedenti (le prove INVALSI nel 2021/22 sono state somministrate in tutte le classi individuate dopo un biennio caratterizzato da Didattica A Distanza e piani di Didattica Digitale Integrata che necessariamente hanno inciso sulle competenze di base), ma il lavoro didattico condiviso tra docenti per il miglioramento delle competenze di base in un'ottica più laboratoriale, dopo tre anni di emergenza sanitaria con tutto ciò che la stessa ha comportato. La scelta è una scelta obbligata perché viene chiesto di individuare una o più priorità nell'ambito degli ESITI.